

Piano Triennale Prevenzione della Corruzione Relazione I° semestre 2018

Introduzione

La presente relazione sintetizza il quadro delle iniziative intraprese nel primo semestre 2018 dalle strutture dell'Agenzia al fine della prevenzione dell'insorgenza di fenomeni di corruzione secondo quanto previsto nel Programma Triennale della Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) 2018-20 approvato con DDG n. 24 del 29/01/2018.

La Prevenzione in ARPAV: adozione misure obbligatorie e facoltative

ARPAV ha mappato le aree e i processi a rischio identificando successivamente alcune misure di prevenzione facoltative in aggiunta alle obbligatorie, già individuate dal legislatore.

L'iter, basato sulla normativa vigente, ha previsto l'identificazione delle aree, quindi i singoli processi di competenza dell'Agenzia, che sono stati valutati e classificati in base al rischio potenziale (alto, medio, basso).

Le aree sono state individuate come segue:

- A. acquisizione e progressione del personale;
- B. affidamento di lavori servizi e forniture e gestione dei contratti attivi e passivi e convenzioni;
- C. provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetti economici diretti e immediati per il destinatario;
- D. provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari senza effetti economici diretti e immediati per il destinatario;
- E. supporto tecnico al rilascio di autorizzazioni e alla redazione di piani ambientali, attività di vigilanza e monitoraggio ambientale;
- F. generale.

Tali aree sono riportate in modo dettagliato nell'allegato 1 al PTPC 2018-20

Vigilanza del RUP sull'esecuzione contrattuale

Tra le misure facoltative introdotte nel PTPC vi è l'obbligo in capo a ciascun RUP, di effettuare con cadenza semestrale, al Direttore di Area, una relazione che dia conto dell'attività di vigilanza sull'esecuzione contrattuale relativamente ai negozi giuridici di competenza.

Dai dati inviati dai RUP nel primo semestre 2018, si evince una sostanziale regolarità delle esecuzioni contrattuali per le quali sono stati verificati sia il rispetto della tempistica che la corrispondenza delle prestazioni ai termini pattuiti.

Controlli sulle attività

Tra le misure di prevenzione facoltative di cui all'Allegato 1 del P.T.P.C. sono stati previsti controlli interni di varia natura, sia sulle attività amministrative che tecniche da effettuarsi trasversalmente presso tutte le Strutture dell'Agenzia.

I controlli a campione effettuati dal gruppo di *internal audit* - all'uopo costituito - sono stati effettuati per le seguenti Strutture della Direzione Centrale: Servizio Risorse Umane e Servizio approvvigionamenti e Servizio Economico Finanziario.

Sono altresì stati effettuati degli *audit* anticorruzione, in concomitanza con le verifiche interdipartimentali del sistema qualità-sicurezza, nei Dipartimenti provinciali di Belluno, Vicenza, Rovigo e Venezia. E' stata confermata (tenuto conto di risorse e delle problematiche legate alle attività ad alta specializzazione), l'applicazione del principio di rotazione nelle commissioni e nelle ispezioni in azienda e la presenza di un sistema finalizzato a prevenire incompatibilità e conflitti di interesse. Le attività sono procedurate a livello agenziale al fine di ridurre gli ambiti di interpretazione soggettiva sulle attività a rischio ed il personale ha dimostrato di applicare correttamente le procedure.

Nel complesso non si sono evidenziate non conformità, ma sono solo state formalizzate alcune osservazioni e spunti per il miglioramento del sistema.

I dati richiesti dal **D.lgs. n. 33/2013 e D.Lgs 97/2016 in tema di trasparenza** nella P.A. sono presenti nel sito istituzionale, sezione "Amministrazione Trasparente", e sono mantenuti aggiornati.

Controlli interni sulle attività della Direzione Centrale, (relativi servizi) e Dipartimenti Provinciali.

Oltre ai controlli a campione effettuati per le strutture centrali con i relativi servizi e gli internal audit, ciascun Dipartimento ha provveduto autonomamente ad ulteriori verifiche gestite all'interno della propria Struttura. A tal fine le strutture hanno operato secondo la procedura gestionale PG27DG "Misure di prevenzione della corruzione" al fine di rilevare frequenze ed esiti dei controlli posti in essere.

Sul piano generale sono stati effettuati nel primo semestre complessivamente 497 controlli, meglio evidenziati nella tabella sottostante che riporta, in sintesi, il quadro dei controlli effettuati per tipologia di processo a rischio. I controlli non hanno evidenziato non conformità nella gestione dei processi.

Denominazione processo All.1) PG27DG	Codice processo	n°Controlli 1° semestre
Acquisizione del personale (accesso dall'esterno e progressioni economiche)	A.1.	-
Conferimento incarichi esterni e affidamento incarichi di patrocinio legale	A.2.	-
Affidamento incarichi di patrocinio legale	A.2.1.	1
Elaborazione dei cedolini stipendiali	A.3.	72
Liquidazione rimborsi spese trasferte	A.4.	59
Gestione cartellini orari	A.10.	59
Gestione cartellini orari dei dipendenti nelle sedi periferiche non presidiate da dirigenti	A.10.1	38
Controllo Buoni pasto	A.10.2.	59
Concessione dei Part-time (n. controlli a campione effettuati su part-time concessi)	A.11.	6
Predisposizione atti di gara "Selezione contraente" Verifica aggiudicazione Esecuzione del contratto	B.1.	2
Verifiche RUP	B.5.	23
Verifiche R.U.P (STI e SIER)	B.5.1	1
Ordinativi di pagamento e liquidazione fatture passive	B.6.	14

Gestione del patrimonio immobiliare	B.9.	-
Concessione di comodati d'uso gratuiti	C.1.	-
Verifica pareri e relazioni tecniche per P.A. e non P.A.	E.1.-E.2.	35
Supporto tecnico alla elaborazione di piani e programmi ambientali	E.4.	4
Verifica partecipazioni a Commissioni e Conferenze di Servizi	E.5.-E.6.	36
Verifica controllo analitico, tecnico, documentale e gestionale su fonti di pressione	E.7.	15
Verifica prelievo campioni su matrici ambientali	E.10.	19
Verifica attività di monitoraggio ambientale (Agenti fisici, Grandi opere)	E.13.	16
Esame preistrutturario rapporti sulla sicurezza D. lgs 105/2015	E.14.	1
Verifica per rilascio AIA, verifiche EMAS	E.15.	10
Verifica dei controlli impiantistica	E.16.	15
Verifica relazione certificazione finale bonifiche	E.18.	6
Analisi di laboratorio per controllo ufficiale	E.19.	-
Verifica perizie valanghivie	E.21.	-
Verifica efficacia opera difesa delle valanghe	E.22.	-
Verifica recupero crediti	F.2.	6

Confermando quanto già evidenziato nel corso del 2017, per la partecipazione alle varie commissioni esterne (es: VIA Provinciali e Regionali) nelle quali ARPAV assolve attività istituzionali, è emerso che in alcuni Dipartimenti è stata attuata la turnazione con la rotazione dei dirigenti delegati, mentre in altri Dipartimenti, ove il numero di dirigenti delegabili è esiguo e le responsabilità connesse alla funzione di norma non possono essere trasferite al personale del comparto, risultano di difficile attuazione le misure correlate alla rotazione del personale. Tuttavia in questi casi sono stati messi in atto ulteriori controlli crociati per garantire la riduzione dei rischi corruttivi.

Controlli interni sulle attività del Dipartimento Regionale Laboratori

Tra le misure di prevenzione facoltative di cui all'Allegato 1 del P.T.P.C. sono stati previsti controlli sia sulle attività amministrative che tecniche svolte dai laboratori presso tutte le strutture del DRL, sulla base della procedura gestionale già adottata il 31.3.2014, denominata PG26DL "*Prevenzione della corruzione nei laboratori di prova*" che disciplina le misure da adottare per garantire la riduzione del rischio anche mediante misure di rotazione del personale addetto allo svolgimento di attività analitiche di controllo sulle fonti di pressione (analisi di acque di scarico in particolare).

Di seguito si riporta il complesso dei 94 controlli effettuati nel primo semestre per i processi di interesse, distribuiti all'interno delle Strutture operative del Dipartimento, i quali non hanno evidenziato anomalie:



Denominazione processo All.1) PG27DG	Codice processo	n°Controlli 1° semestre
Liquidazione rimborsi spese trasferte	A.4.	24
Gestione cartellini orari	A.10.	24
Gestione cartellini orari dei dipendenti nelle sedi periferiche non presidiate da dirigenti	A.10.2	24
Ordinativi di pagamento e liquidazione fatture passive	B.6.	13
Analisi di laboratorio per controllo ufficiale	E.19.	9

Controlli interni sulle attività del Dipartimento Regionale Sicurezza del Territorio.

Si riportano di seguito gli esiti dei 57 controlli effettuati nel secondo semestre, in relazione ai processi individuati e codificati nel P.T.P.C., presso i Servizi e la Direzione del Dipartimento Regionale Sicurezza del Territorio, secondo la procedura gestionale PG27DG "Misure di prevenzione della corruzione", sintetizzati nella tabella che segue.

I controlli non hanno evidenziato non conformità nella gestione dei processi.

Denominazione processo All.1) PG27DG	Codice processo	n°Controlli 1° semestre
Liquidazione rimborsi spese trasferte	A.4.	11
Gestione cartellini orari	A.10.	11
Gestione cartellini orari dei dipendenti nelle sedi periferiche non presidiate da dirigenti	A.10.1	5
Controllo Buoni pasto	A.10.2.	12
Verifiche RUP	B.5.	3
Verifiche R.U.P (STI e SIER)	B.5.1	5
Ordinativi di pagamento e liquidazione fatture passive	B.6.	4
Verifica pareri e relazioni tecniche per P.A. e non P.A.	E.1.-E.2.	3
Verifica partecipazioni a Commissioni e Conferenze di Servizi	E.5.-E.6.	1
Verifica recupero crediti	F.2.	2

Provvedimenti di condanna o sanzionatori nei confronti di personale dipendente nel primo semestre 2018

- condanne penali nei confronti di personale dipendente: **n. 0**
- condanne della Corte dei Conti nei confronti di personale dipendente: **n. 1**
- sanzione disciplinare accessoria, correlata ai precedenti punti: **n. 0**
- procedimenti disciplinari: **n. 5** di cui n. 5 conclusi con irrogazione di sanzione, n. 0 in corso e n. 0 archiviato.



Provvedimenti di natura organizzativa

Riguardo alle modalità di **acquisizione del personale**, per l'accesso dall'esterno, nel primo semestre 2018 non sono state attivate procedure di mobilità volontaria o di assunzione di personale.

Nel primo semestre 2018 sono invece state attivate n. 1 procedura per il **conferimento di n. 4 incarichi esterni**.

In relazione alla specifica area dell'**acquisizione di beni, servizi e lavori** si sta applicando quanto previsto nel Codice degli Appalti.

In applicazione del principio della rotazione dei membri delle commissioni di gara, le funzioni di Presidenza nelle commissioni amministrative vengono affidate sempre con maggior frequenza, oltre che al Dirigente della Struttura, anche al personale con P.O.; nelle commissioni tecniche viene effettuata la preventiva verifica che i componenti appartengano a Strutture diverse da quelle di destinazione del servizio o della fornitura e che non incorrano nelle cause di incompatibilità previste dalle vigenti norme in materia.

Whistleblowing – Segnalazione di ipotesi di illecito

Al Responsabile della Prevenzione della Corruzione, nel periodo di riferimento, non è pervenuta alcuna segnalazione, né tramite URP, né tramite la casella di posta dedicata - istituita contestualmente all'adozione del Piano Triennale e comunicata, unitamente al format ANAC da utilizzare, a tutti i dipendenti.

Rovigo, 01/07/2018

Il Responsabile delle Prevenzione e della Corruzione

Ing. Vincenzo Restaino

(documento firmato digitalmente)

